

Il battesimo dell'acqua

Paesaggi lunari, pesci tropicali, spiagge con mangrovie e tartarughe. Da Hidden Bay all'isola di Tiran per sub e snorkeling



Il Parco Nazionale di Ras Mohammed

Per chi pratica il sub **Sharm El Sheikh** è un paradiso, grazie ai suoi meravigliosi fondali popolati di pesci tropicale e coralli. Si può fare il battesimo dell'acqua al **Sheikh Coast Diving Center** e prenotare le più belle escursioni (www.shekhcoast.com, tel.

0020.69.60.17.13/4). Per esempio, al **Parco Nazionale di Ras Mohammed**, il più famoso e visitato di tutto il Sinai, che ogni anno accoglie 250.000 appassionati (l'ingresso è a pagamento ed è necessario registrare nome e numero di passaporto la sera prima). Via

mare o in auto, la magia non cambia: le dune si aprono a ventaglio sulle onde e, a tratti, la sabbia incontra le mangrovie. Ci sono la laguna di **Hidden Bay** e un lago salato. Il paesaggio è lunare e, sott'acqua, è difficile distogliere lo sguardo: pesci balestra e pipistrello, Napoleone, razze, murene e i pesci bianchi e rossi che vivono negli anemoni. I punti più spettacolari sono due isolette sotto il pelo dell'acqua sulla punta della penisola del Sinai, **le barriere di Shark e Yolanda**, dove è affondato l'omonimo mercantile cipriota. Offrono un'immersione indimenticabile: la **spettacolare parete corallina di Shark Reef**, a 800 metri di profondità, si tuffa nel canale d'acqua che taglia il Mar Rosso. Barracuda, cernie, pesci pipistrello e carangidi. E ancora più giù tonni e squali. **Ras Za'atar**, invece, è l'**immersione di Ras Mohammed** con il maggior numero di sorprese: girato l'angolo verso l'interno della baia si incontra di tutto, da squali grigi di barriera a squali martello, mante e tartarughe. Magnifici anche **Ras Ghaslani**, con la sua varietà di coralli antichi, e **Jackfish Alley**, una grotta con una spaccatura sulla volta che lascia passare i raggi del sole creando giochi di luci sul fondale sabbioso. Arrivando a **Ras Mohammed** con un'escursione in barca ci si può fermare in baie dove fare snorkeling lungo la barriera corallina.

Bellissima, dall'atmosfera quasi surreale, l'**isola di Tiran**, presidio militare disabitato. Scendere per una passeggiata nel deserto fino alla laguna centrale è un'esperienza che merita. Così come fare snorkeling nei tratti di laguna abbracciati dal reef. Altro luogo perfetto per il diving, da raggiungere in giornata, è

Dahab: qui gli spettacoli migliori si godono a **Blue Hole**, che richiede però una buona abilità. Un tratto di mare che viene chiamato l'acquario di Allah. Il Marine Scienze Group (Msg) del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale dell'Università di Bologna nel 1999 ha varato il progetto Ste (Scuba Tourism for the Environment, che coinvolge subacquei e snorkeler sul Mar Rosso). Il gruppo di ricerca utilizza un metodo basato sul coinvolgimento di cittadini volontari, in particolare subacquei e snorkeler, per sviluppare i progetti di monitoraggio dell'ambiente marino e di turismo sostenibile. La collaborazione dei cittadini permette di raccogliere in breve tempo un'elevata quantità di informazioni, limitando i costi della ricerca (tel. 0020.12.22.49.828, all'Hilton Sharm Dreams Na'ama Bay).

Silvia Ugolotti

Foto di Giovanni Tagini

Testi e foto tratti da *DOVE*